



“Consiglio regionale della Campania”

XI LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE 88 del 22/04/2021

**Modifiche alla l.r. 12 febbraio 2018, n. 2 (Norme per la promozione dell'invecchiamento attivo e
modifiche alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 9**

Firmato da: Gianpiero Zinzi



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 85 del 23/03/2021

Al Presidente del Consiglio Regionale

Dott. Gennaro Oliviero

Al Direttore Generale Attività legislativa

Dott.ssa Magda Fabbrocini

OGGETTO: Trasmissione Proposta di legge.

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, la Proposta di Legge dal titolo:
<<Modifiche alla Legge Regionale 12 febbraio 2018, n. 2 (Norme per la promozione dell'invecchiamento attivo e modifiche alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 9 - Istituzione del servizio di Psicologia del territorio della Regione Campania)>> a firma del Consigliere Gianpiero Zinzi.

IL PRESIDENTE

Avv. Gianpiero Zinzi



GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

Proposta di legge: <<Modifiche alla Legge Regionale 12 febbraio 2018, n. 2 (Norme per la promozione dell'invecchiamento attivo e modifiche alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 9 - Istituzione del servizio di Psicologia del territorio della Regione Campania)>>.

IL PRESIDENTE

Avv. Gianpiero Zinzi



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

**Art. 1
(Misure a sostegno degli anziani vittime di truffe e raggiri.)**

Dopo l'Art. 7 della legge regionale 12 febbraio 2018, n. 2 (Norme per la promozione dell'invecchiamento attivo e modifiche alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 9 - Istituzione del servizio di Psicologia del territorio della Regione Campania), è aggiunto il seguente Art. 7bis :

- 1 E' istituito un Fondo di solidarietà per la concessione di contributi ai cittadini campani di età superiore ai 65 anni che abbiano subito truffe, raggiri, furti, rapine, estorsioni, scippi regolarmente denunciati all'Autorità Giudiziaria e abbiano sostenuto spese per danni materiali subiti all'abitazione (porta d'ingresso, portafinestra, finestra) o alle pertinenze a seguito di effrazioni per furto o tentato furto, ovvero spese mediche riabilitative per cause connesse e/o derivanti da tali eventi
- 2 I contributi non possono essere richiesti dai soggetti di cui al precedente comma già titolari di polizze assicurative a copertura delle medesime tipologie del danno subito.
- 3 Il contributo viene erogato per un sinistro all'anno e non può essere richiesto dalla stessa persona per più di due volte.
- 4 Il contributo non viene erogato se il sinistro avviene in un Comune al di fuori della Regione Campania.
- 5 Entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge, la Giunta regionale provvede con proprio regolamento a disciplinare le modalità di accesso al Fondo e di erogazione dei contributi.
- 6 Alla fase di prima applicazione della presente legge si provvede tramite l'appostamento di 1.000.000 di euro per il 2021, e di pari stanziamenti per le annualità 2022 e 2023 mediante prelievo delle



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

somme iscritte nell'ambito della Missione 20 (Fondi e accantonamenti) del "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania approvato con Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39. Per i prossimi esercizi si provvederà con appositi stanziamenti.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La circonvenzione degli anziani, oggi, ricade nel reato di truffa previsto dall'art. 640 del codice penale, con pene da uno a cinque anni di carcere e multa da 51 a 1032 euro. Con la nuova legge diventerà un reato autonomo applicabile a chiunque che *"abusando della condizione di debolezza o di vulnerabilità dovuta all'età di una persona, induce taluno a compiere un atto che importi qualsiasi effetto giuridico per lui o per altri dannoso"*.

Tra poco, però, la truffa agli anziani dovrebbe diventare un reato autonomo grazie a un disegno di legge, dal titolo provvisorio: *"Modifiche al codice penale in materia di circonvenzione di persone anziane"*, che è stato approvato all'unanimità in Senato il 12 giugno 2019 e al quale manca solo il via libera della Camera.

Oltre a pene più severe, dunque, per chi truffa una persona anziana approfittando della sua condizione di fragilità esso introduce un nuovo comma all'Articolo 643 del Codice Penale (che disciplina la circonvenzione di incapace), infatti, chi si macchia di questo reato potrà finire in carcere, con pene da 2 a 6 anni di reclusione e una multa da 500 a 2.000 euro. Il nuovo comma, inoltre, disporrebbe anche che, in caso di condanna, la sospensione condizionale della pena per il reo sia subordinata al risarcimento integrale del danno alla vittima.

Le truffe non vanno in quarantena e neanche in vacanza. I malintenzionati, infatti, non si fanno scrupoli e vanno sempre a caccia di qualcuno da raggirare: le persone anziane, purtroppo, costituiscono spesso per questi criminali le vittime "ideali". In questa crisi pandemica ladri e truffatori hanno un'ulteriore scusa in più per tentare di entrare in casa: l'emergenza dovuta al Coronavirus. La prevenzione del fenomeno parte dall'individuazione di efficaci strategie di "difesa" attraverso l'analisi dei principali modus operandi criminosi. Il primo approccio passa sempre dall'individuazione di un punto debole nella persona anziana; ecco, dunque che presentarsi indossando una divisa ovvero anche solo spacciandosi per poliziotto, carabiniere o operatore sanitario, induce l'anziano a prestare fiducia nel soggetto sebbene sconosciuto. La modalità di contatto avviene talvolta per strada o in altri luoghi pubblici, a volte anche telefonicamente, per poi continuare e consumarsi



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

nell'abitazione dell'anziano. Uno dei metodi più diffusi è costituito dall'avvicinare l'anziano con la scusa che il proprio figlio o familiare è in difficoltà, spesso perché è stato coinvolto in un sinistro stradale, e per risolvere il tutto nell'immediato devono consegnare una cospicua somma di denaro contante allo sconosciuto. Nel periodo del *lockdown* sono stati rilevati raggiri attuati mediante uso di false divise o tesserini da operatori sanitari che a domicilio millantavano di eseguire, gratuitamente, il tampone per l'accertamento della positività al Covid-19 e, una volta entrati nelle abitazioni, distraendo l'anziano, facevano razzia di denaro e preziosi. Nel periodo estivo, poi, il pericolo delle truffe è maggiore a causa del parziale svuotamento delle città. Le persone della terza età sono quelle che rimangono più sole.

Relativamente al triennio 2017-2019, invece, l'analisi dei dati statistici per l'intero territorio nazionale, evidenzia, in riferimento al numero complessivo delle truffe commesse, un incremento della delittuosità in controtendenza rispetto al numero totale dei reati commessi. In particolare, nel 2017 i reati commessi sono stati 117.095, nel 2018 sono stati 128.078 (con una crescita percentuale del 9,4% rispetto all'anno prima) e nel 2019 sono stati 132.429 (con un ulteriore incremento percentuale del 3,4% rispetto al 2018) - (dati di fonte SDI/SSD, operativi per il 2020, estratti il 14 agosto 2020).

Nei primi 7 mesi del 2020 vi è una riduzione del 13,3%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma le ragioni si trovano tutti nell'istituzione del *lockdown* nazionale dovuto alla pandemia da Coronavirus.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Reato	Fasce di Età	2017	2018	2019	Gen-Lug 2019	Gen-Lug 2020	Mar-Mag 2019	Mar-Mag 2020
TRUFFA	65-70	5.759	6.429	7.376	4.513	3.650	1.893	1.414
	71-75	3.718	4.134	4.781	2.919	2.269	1.234	786
	76-80	4.160	4.093	4.127	2.586	1.750	1.203	496
	81-85	3.345	3.252	3.260	2.010	1.317	892	315
	86-90	1.821	1.766	1.757	1.085	735	491	167
	91-95	418	424	426	247	181	115	47
	over 95	49	50	54	34	34	18	7

Fig. 1 - Vittime del reato di truffa in Italia, con età uguale o superiore a 65 anni, distinte per fasce di età (dati di fonte SDI/SSD, operativi per il 2020, estratti il 14 agosto 2020)

Nel 2019, l'analisi dei dati regionali delle truffe in danno degli over 65 per 100 K residenti, evidenzia che le regioni che fanno registrare il maggior numero sono il Piemonte, la Liguria, la Lombardia, l'Emilia-Romagna e la Campania, dove si registra circa 1/6 del totale, pari a circa 3.000 vittime per anno dei quali si stima che i 2/3 non abbiano alcuna copertura assicurativa.



GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

Anno 2019 – Truffe commesse in danno di anziani “over 65” x100K res.
(dati di fonte SIGR 2.0).

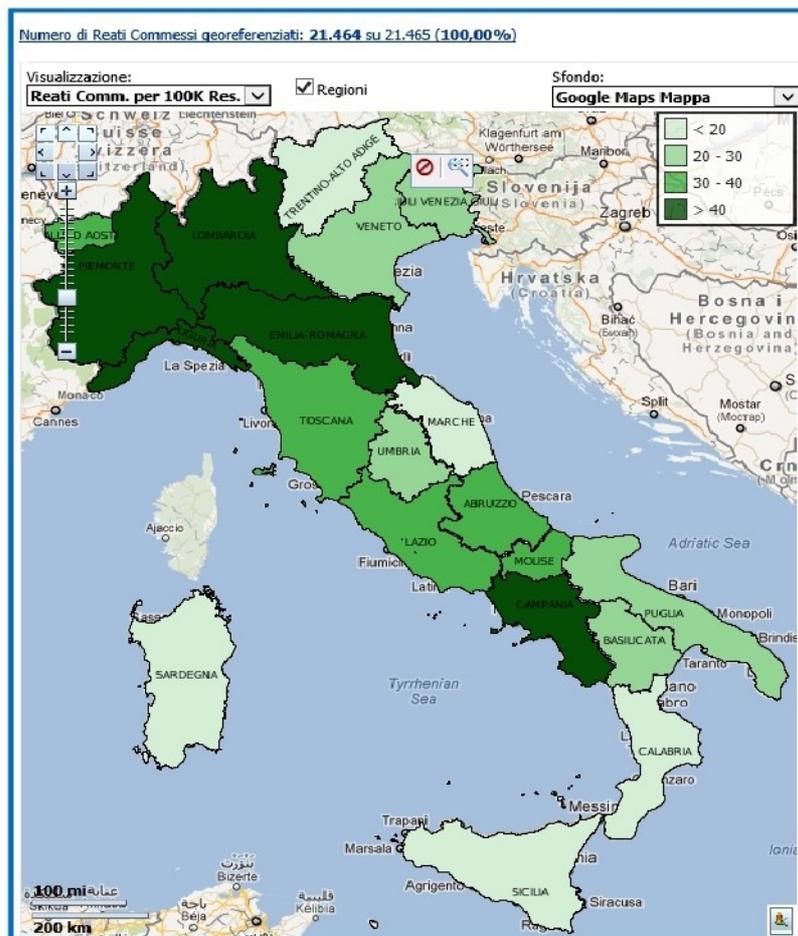


Fig. 2 – distribuzione territoriale

La proposta di legge in oggetto si propone di istituire un **Fondo di solidarietà fino a 500** per la concessione di contributi ai cittadini campani di età superiore ai 65 anni che abbiano subito truffe, raggiri, furti ovvero abbiano sostenuto spese relative a danni materiali subiti all’abitazione (porta d’ingresso, portafinestra, finestra) o alle pertinenze (porta del garage) a seguito di effrazioni per furto o tentato furto, ovvero che abbiano dovuto



GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

sostenere spese mediche riabilitative per cause connesse e/o derivanti da tali eventi.

L'istogramma che segue, riferito all'anno 2019, mostra che, per quanto riguarda le prime tre fasce di età, vi è una prevalenza di vittime di sesso maschile, differenza che, tuttavia, si inverte con l'avanzare dell'età.

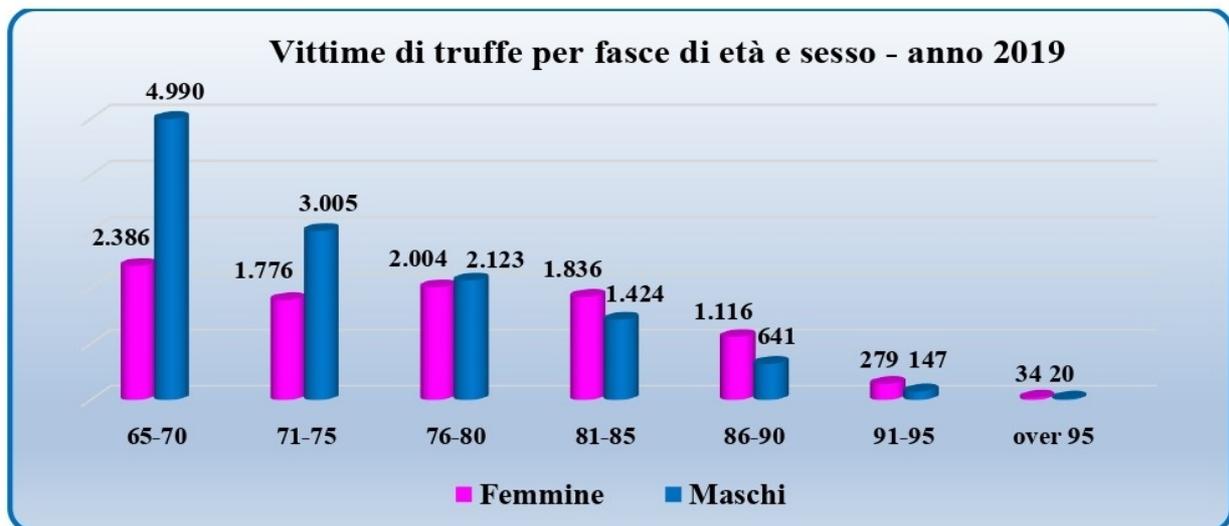


Fig. 3 - suddivisione per età

Per costruire una rete di tutela per la popolazione anziana, con specifico riguardo alle zone interne della regione, gli Assessorati competenti promuovono forme di collaborazione con gli enti locali ma, soprattutto, con le associazioni che perseguono finalità di utilità e solidarietà sociale. Non bisogna dimenticare che molti anziani devono essere aiutati a vincere la solitudine e l'emarginazione proprie della vecchiaia che li rende facili bersagli di azioni vili e che le associazioni, come anche le organizzazioni di volontariato, svolgono una fondamentale e validissima attività di assistenza. La proposta di legge prevede una modifica alla legge regionale vigente che promuove il c.d. "invecchiamento attivo" che non contempla, tra gli interventi statuiti, l'assistenza concreta in termini di risarcimento per le persone anziane vittime di raggiri e di frodi, che abbiano dovuto sostenere spese mediche e



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

riabilitative a seguito di tali eventi e/o per ripristinare lo stato dei luoghi a seguito di furti attraverso l'istituzione di un **Fondo di solidarietà per garantire un contributo fino a 500 euro per aiutare gli over 65 non coperti da assicurazioni sulla casa o sulla salute.**



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

RELAZIONE FINANZIARIA

Agli oneri di spesa derivanti dall'istituzione del **Fondo di solidarietà** pari a € 1.000.000/anno per 3 anni, si provvede mediante prelievo delle somme iscritte nell'ambito della Missione 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma (Fondi di riserva) dello stato previsionale della spesa per il corrente anno finanziario.

La Giunta regionale provvede con proprio atto alle opportune variazioni di bilancio, secondo lo schema allegato:

ONERI PREVISTI	Pluriennale 1° Esercizio (2021)	Pluriennale 2° Esercizio (2022)	Pluriennale 3°Esercizio (2023)
Nuove o maggiori spese correnti (art. 5)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Minori entrate (art./artt.)	0	0	0
Totale oneri da coprire	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
MEZZI DI COPERTURA			
Utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali	0	0	0
Riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Nuove o maggiori entrate (art./artt)	0	0	0
Totale mezzi di copertura	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA COPERTURA DEGLI ONERI PREVISTI DAL PROGETTO DI LEGGE

Per i successivi esercizi finanziari si provvederà con appositi stanziamenti.